

# Laboratorio di Basi di Dati per Bioinformatica

Laurea in Bioinformatica

Docente: Carlo Combi

Email: [carlo.combi@univr.it](mailto:carlo.combi@univr.it)

**Lezione 6**

# Servlet

- **Servlet**: classi java che estendono le funzionalità di un server Web generando dinamicamente le pagine Web

Riferimento: <http://java.sun.com/products/servlets>

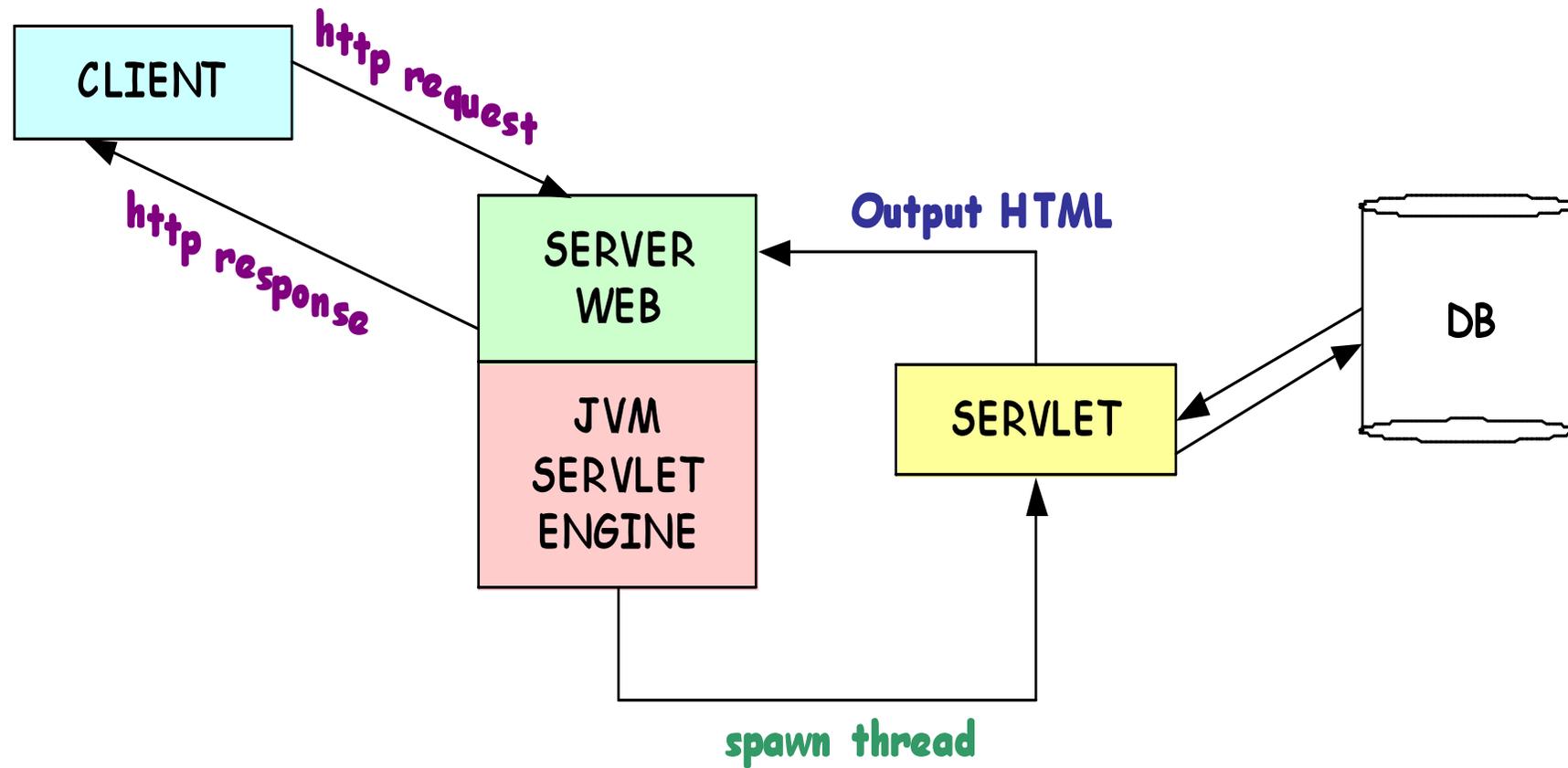
- Le servlet operano in una macchina virtuale dell'ambiente controllato dal server e comunicano con i client utilizzando semplicemente i comandi HTTP

# Servlet Engine

- **Servlet Engine:** ambiente runtime che gestisce il caricamento e lo scaricamento delle servlet e collabora con il server Web per dirigere le richieste alle servlet e per rinviare il loro output ai client (browser).
- Esistono diverse implementazioni del *Servlet Engine* (detto anche *Servlet container*). L'implementazione di riferimento ufficiale è sviluppata dal gruppo **Apache** con il progetto **Jakarta-Tomcat** e si chiama **Tomcat**

Riferimento: <http://tomcat.apache.org/index.html>

# Architettura Servlet



# Servlet: ciclo di vita

- Il Servlet Engine svolge le seguenti operazioni:
  - carica una Servlet la prima volta che viene richiesta;
  - in caricamento richiama il metodo **init()** della Servlet;
  - gestisce le richieste richiamando il metodo **service()** delle Servlet per ogni richiesta HTTP da gestire (service() richiama poi i metodi **doGet(...)** o **doPost(...)**);
  - alla chiusura richiama il metodo **destroy()** di ciascuna Servlet.

# Il metodo `init()`

- Quando il servlet engine riceve la richiesta di una servlet, controlla se è già stata caricata
  - Se non è già stata caricata, il servlet engine carica la servlet richiesta e richiama il costruttore della sua classe per ottenere un'istanza della servlet
- In metodo `init()` viene chiamato una sola volta, (quando la servlet viene caricata).
- All'interno del metodo `init()` la servlet può svolgere qualsiasi operazione di avvio, come ad esempio attivare la connessione con una base di dati.

# Il metodo `destroy()`

- Il metodo `destroy()` viene usato dal Servlet Engine per scaricare una servlet
- Richiamando esplicitamente `destroy()` non si scarica la servlet

NB: Questa operazione può essere eseguita **solo** dal Servlet Engine.

# Struttura di una Servlet (1/5)

- Prima di tutto si specificano le istruzioni che dicono al compilatore che verranno utilizzate le classi di alcuni packages generali e specifici per il protocollo HTTP

```
import java.io.*;  
import javax.servlet.*;  
import javax.servlet.http.*;
```



Package  
necessari da  
importare

- Segue la dichiarazione della classe:

```
public class nomeClasse extends HttpServlet {
```



Estendere  
HttpServlet

L'interfaccia **javax.servlet.Servlet** fornisce una sottoclasse **HttpServlet** che è la classe base per la creazione di una Servlet.

# Struttura di una Servlet (2/5)

Una servlet che non ha particolari requisiti per le azioni di avvio e chiusura modifica solo il metodo **doGet()** che verrà richiamato dal metodo **service()** della superclasse

## **HttpServlet**

```
public void doGet(HttpServletRequest request,  
                  HttpServletResponse response)  
throws IOException, ServletException {
```

Il metodo **doGet** corrisponde al metodo GET della richiesta HTTP.

Il metodo **doGet** viene richiamato dal servlet engine per elaborare una richiesta HTTP GET. I parametri di input, le intestazioni HTTP e lo stream di input possono essere ottenuti dall'oggetto **request** mentre le intestazioni di risposta e lo stream di output possono essere gestiti attraverso i metodi dell'oggetto **response**.

# Struttura di una Servlet (3/5)

- Prima di indicare i risultati al client, occorre specificare le intestazioni HTTP da inviare.

```
response.setContentType("text/html; charset=ISO-8859-1");
```

In questo caso l'unica intestazione è **ContentType** che sarà **text/html**.

- La creazione di una pagina HTML prevede l'invio delle istruzioni HTML sullo stream di output associato alla richiesta HTTP. Lo stream di output può essere ottenuto dall'oggetto **response** utilizzando il metodo **getWriter()** che consente di scrivere caratteri:

```
PrintWriter out = response.getWriter();
```

# Struttura di una Servlet (4/5)

- Infine si prepara il testo della pagina HTML:

```
out.println("<!DOCTYPE HTML PUBLIC \"-//W3C//DTD  
HTML4.01Transitional//EN\"");  
out.println("\"http://www.w3.org/TR/REC-html40/loose.dtd\">");  
out.println("<html>");  
out.println("<head>");  
...inserire tutti i dati dell'intestazione  
out.println("</head>");  
out.println("<body>");  
...inserire tutti i dati del corpo  
println("</body>");  
out.println("</html>");
```

# Struttura di una Servlet (5/5)

```
import java.io.*;
import javax.servlet.*;
import javax.servlet.http.*;
public class nomeClasse extends HttpServlet {
    ...eventuali variabili di classe
    public void doGet(HttpServletRequest request, HttpServletResponse response)
        throws IOException, ServletException {
        /* Definisco il tipo MIME del response. Caldamente richiesto dalle specifiche! */
        response.setContentType("text/html; charset=ISO-8859-1");
        PrintWriter out = response.getWriter();
        //Inserisco il DOCTYPE!
        out.println("<!DOCTYPE HTML PUBLIC \"-//W3C//DTD HTML 4.01Transitional//EN
        \";");
        out.println("<http://www.w3.org/TR/REC-html40/loose.dtd\">");
        out.println("<html>");
        out.println("<head>");
        ...inserire tutti i dati dell'intestazione
        out.println("</head>");
        out.println("<body>");
        ...inserire tutti i dati del corpo
        out.println("</body>");
        out.println("</html>");
    }
}
```

# Esempio ServletHelloWWW

```
import java.io.*;
import javax.servlet.*;
import javax.servlet.http.*;

public class ServletHelloWWW extends HttpServlet
{
    public void doGet(HttpServletRequest request, HttpServletResponse response)
    throws IOException, ServletException
    {
        response.setContentType("text/html; charset=ISO-8859-1");
        PrintWriter out = response.getWriter();
        String docType =
            "<!DOCTYPE HTML PUBLIC "-//W3C//DTD HTML 4.01" +
            "Transitional//EN">\n";
        out.println(docType +
            "<HTML>\n" +
            "<HEAD><TITLE>Hello World </TITLE></HEAD>\n" +
            "<BODY>\n" +
            "<H1> Hello World </H1>\n" +
            "</BODY></HTML>");
    }
}
```

# Esempio ServletLire(1/3)

```
import java.io.*;
import java.text.*;
/* Importo i package relativi alle servlet. */
import javax.servlet.*;
import javax.servlet.http.*;

public class ServletLire extends HttpServlet {
    private static final DecimalFormat FMT = new DecimalFormat("#0.00");
    /** Valore da utilizzare per ottenere la conversione. */
    private static final double VALORE = 1936.27;
    /**
     * Costruttore di default della classe. Non compie nessuna operazione, crea
     * solamente un nuovo oggetto.
     */
    public ServletLire() {
    }
}
```

# Esempio ServletLite (2/3)

```
/**
 * Questo metodo viene richiamato in risposta ad una richiesta HTTP di tipo GET.
 * Ottiene lo stream di output e scrive sullo stesso il codice HTML da visualizzare
 * nel browser.
 *
 * @param request Oggetto che incapsula la richiesta HTTP effettuata dal client.
 * @param response Oggetto che permette alla Servlet di impostare lo stato e
 l'header.
 **/
public void doGet(HttpServletRequest request, HttpServletResponse response)
    throws IOException {

    /* Ottengo lo stream di output su cui inviare il codice HTML da visualizzare. */
    PrintWriter out = response.getWriter();
    String docType = "<!DOCTYPE HTML PUBLIC "-//W3C//DTD HTML 4.01" +
        "Transitional//EN">\n";

    // Imposto il tipo di output
    response.setContentType("text/html");

    // Scrivo sullo stream di output il codice HTML da visualizzare
    out.println("<html>");
    out.println(" <head>");
    out.println(" <title>Servlet di prova</title>");
    out.println(" </head>");
```

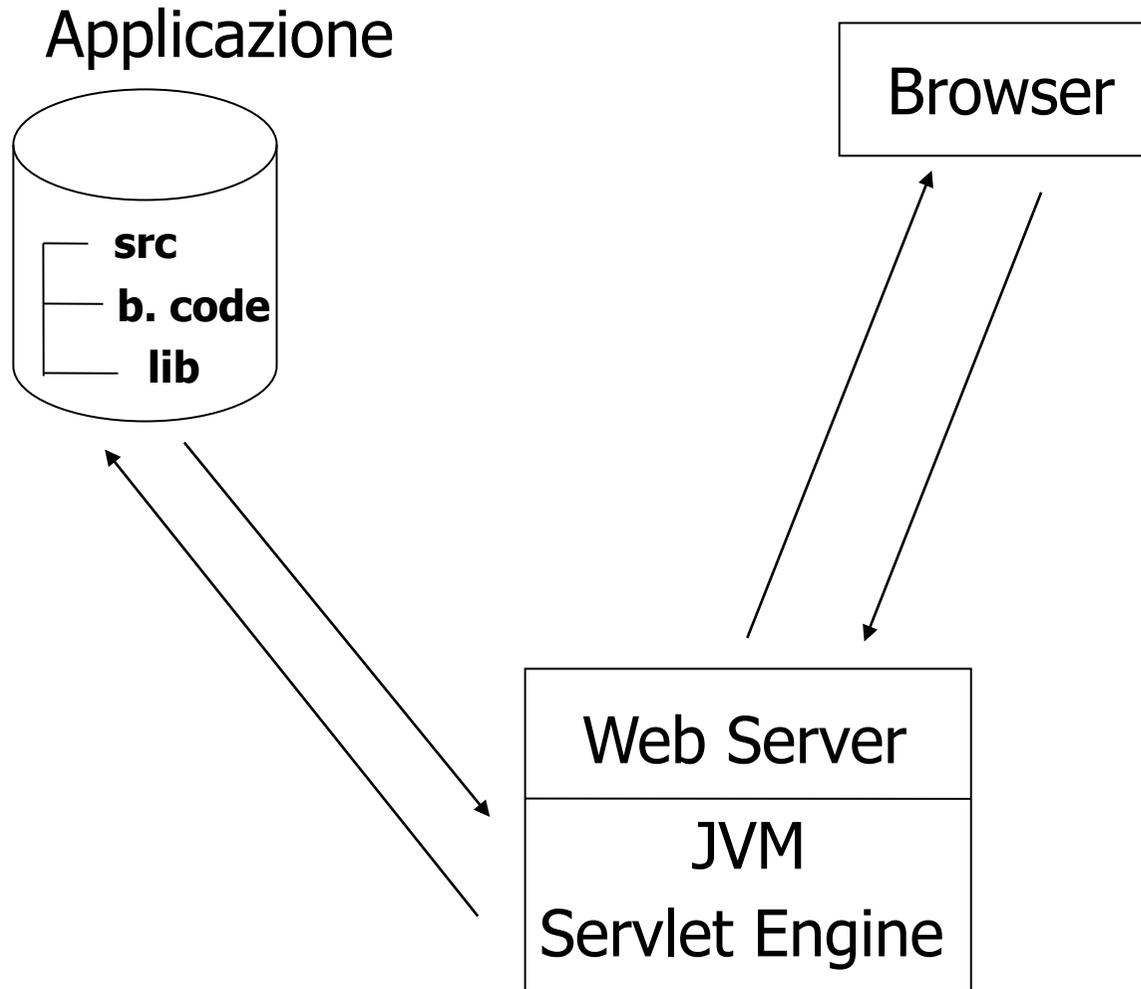
# Esempio ServletLire (3/3)

```
out.println(" <body bgcolor=\"white\">");
out.println(" <h1 align=\"center\">Conversione Euro-Lire </h1>");
out.println(" <table border=\"1\" cellspacing=\"5\"
cellpadding=\"5\" align=\"center\" summary=\"Conversione\">");
out.println(" <tr>");
out.println(" <th>Euro</th>");
out.println(" <th>Lire</th>");
out.println(" </tr>");
// Ciclo per stampare la conversione
for (double i=1; i<=10; i++) {
    out.println(" <tr>");
    out.println(" <td align=\"center\">" + FMT.format(i) + "</td>");
    out.println(" <td align=\"center\">" + FMT.format(VALORE * i) + "</td>");
    out.println(" </tr>");
}
out.println(" </table>");
out.println(" </body>");
out.println("</html>");
// Chiudo lo stream di output
out.close();
}
```

# Tomcat

- Tomcat realizza sia l'engine per Servlet e JSP, sia l'engine per HTTP
  - Può essere utilizzato come server web completo di tecnologia servlet/jsp
- La versione che useremo di Tomcat è la 6, che implementa le specifiche Java Servlet 2.5 e JavaServer Pages 2.1
- Tomcat è scritto in Java, per cui richiede un Java Runtime Environment (JRE) per poter funzionare (almeno la versione 1.2)

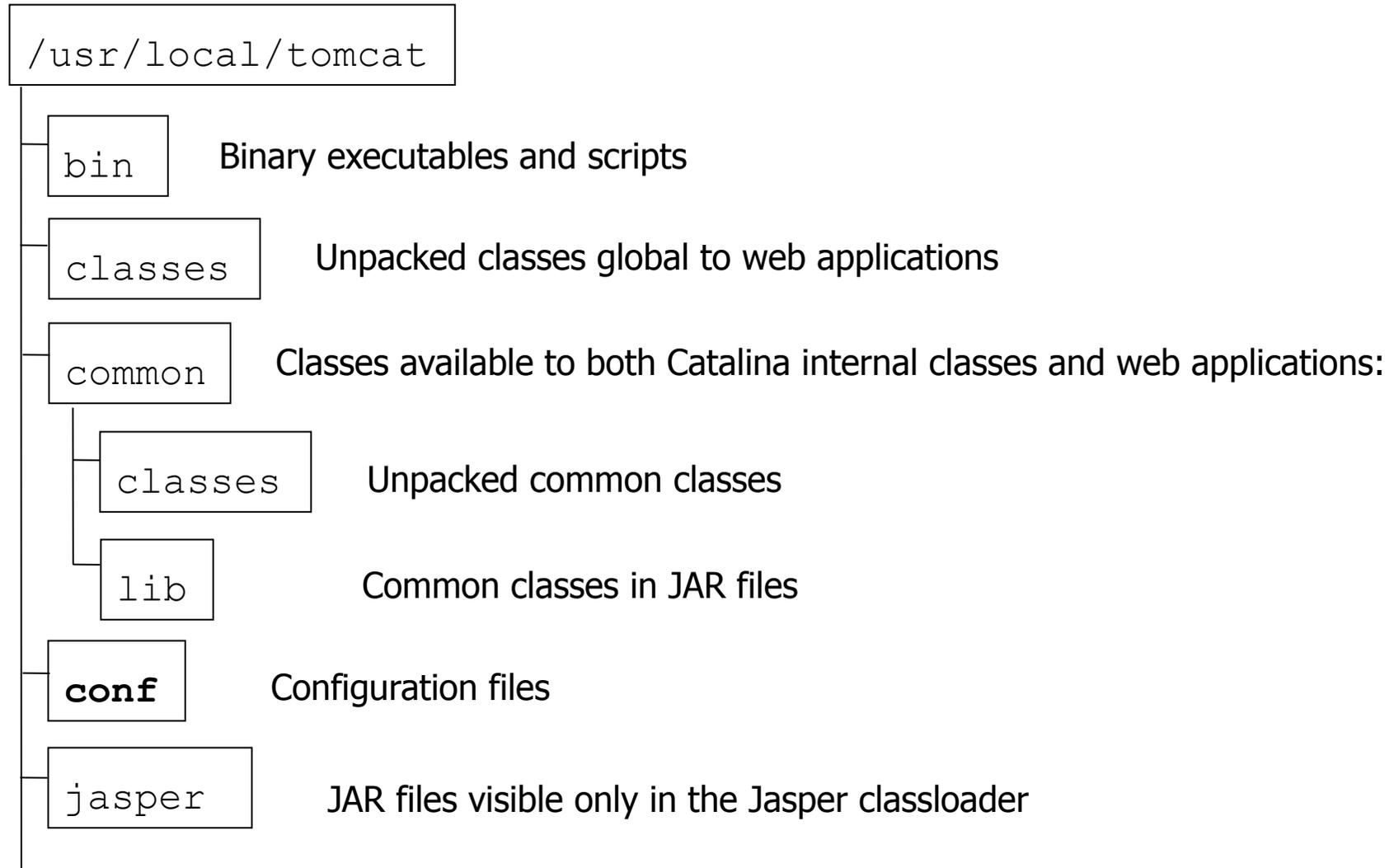
# Architettura di Tomcat



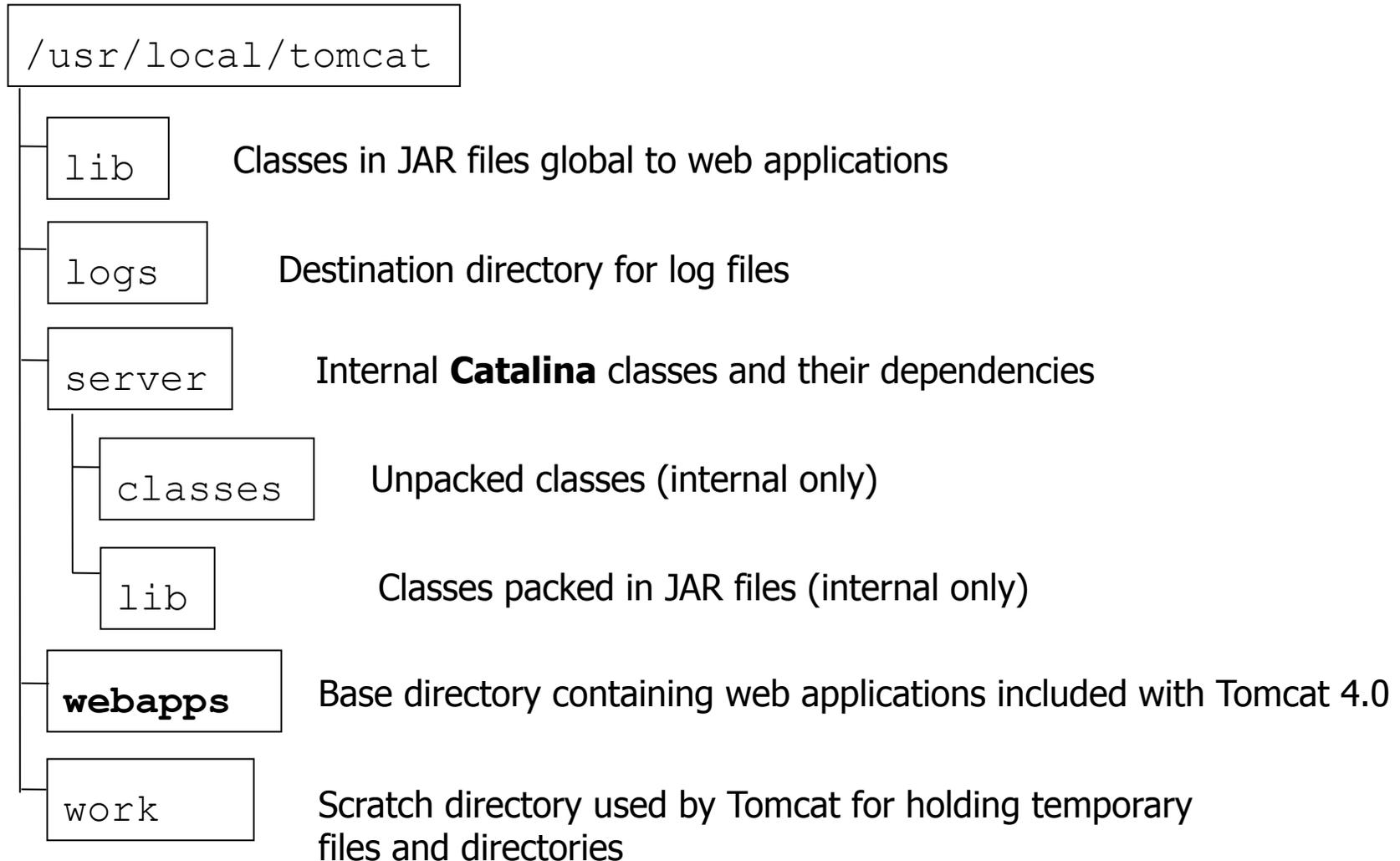
# Utilizzare Tomcat

- Installare la suite Tomcat.
- Configurare Tomcat.
- Organizzare i documenti html, le servlet e le jsp che si vogliono utilizzare per realizzare un sito in una opportuna gerarchia di directory.
- Far partire Tomcat.

# Tomcat: struttura directory



# Tomcat: struttura directory (2)



# Tomcat: struttura directory (3)

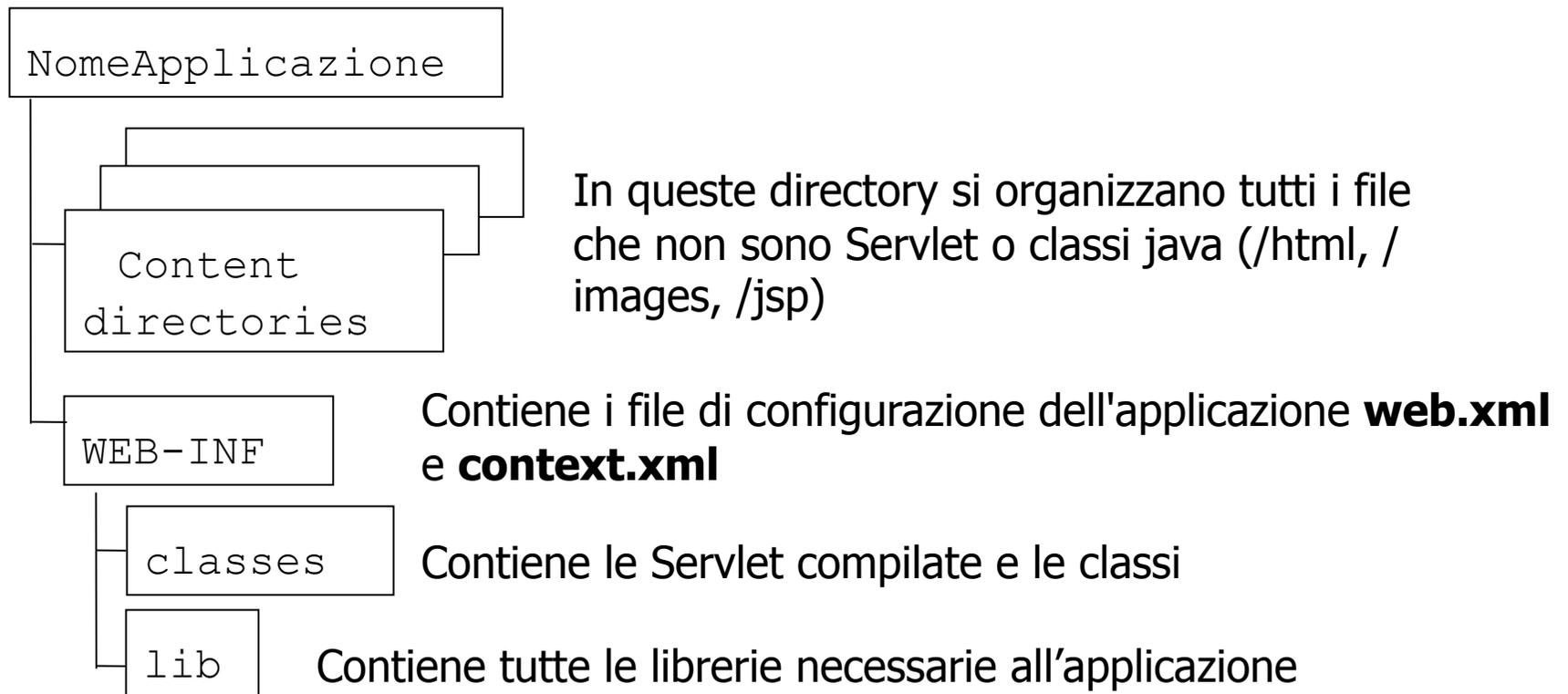
- Nella directory **conf** sono presenti tutti i file di configurazione dell'engine, tra cui il file **server.xml** è il principale (e necessario).
- Nella directory **webapps** sono presenti tutte le directory contenenti le *applicazioni web* che l'engine può eseguire.

# Applicazioni Web

- **Un'applicazione Web** è l'insieme di file html, immagini, servlet, jsp, ecc. che servono per realizzare le pagine di un sito Web.
- In Tomcat un'applicazione Web è denominata **Context**.

# Applicazioni Web (2)

Il layout di un'applicazione web (context) è fissato dallo standard Java Servlet ed è:



# Configurazione di Tomcat (1)

- ◆ Scaricare nella propria home il pacchetto `tomcat.zip` dalla pagina web del corso
- ◆ Scompattare il pacchetto nella propria home  
`unzip tomcat.zip`

# Configurazione di Tomcat (2)

- ◆ Editare il file `.bashrc` aggiungendo le seguenti righe e sostituendo i puntini con la directory di installazione di tomcat nella propria home:

```
# Path del pacchetto JDBC e posizione locale
CLASSPATH=$CLASSPATH:/usr/share/java/postgresql-jdbc3.jar
# Path del pacchetto SERVLET e JSP
CLASSPATH=$CLASSPATH:/usr/share/tomcat6/lib/jsp-api.jar
CLASSPATH=$CLASSPATH:/usr/share/tomcat6/lib/servlet-api.jar
export CLASSPATH
# Home di Java necessaria per tomcat
JAVA_HOME=/usr/lib/jvm/java-6-openjdk/
export JAVA_HOME
# Variabile necessaria a tomcat
CATALINA_BASE=~/.tomcat # sostituire i puntini con la directory in cui è
                          # stato scompattato tomcat
                          # se scompattato nella home: togliere i puntini

export CATALINA_BASE
PATH=$PATH:~/.tomcat/bin # sostituire i puntini con la directory in cui è
                          # stato scompattato tomcat
                          # se scompattato nella home: togliere i puntini

export PATH
```

# Configurazione di Tomcat (3)

- ◆ Aprire una nuova shell: in questo modo il file `.bashrc` viene eseguito automaticamente
- ◆ Nella directory `WEB-INF` di un context (ad esempio ROOT) creare la dir `lib`
- ◆ Dalla directory `lib` creare il link simbolico nel seguente modo

```
ln -s /usr/share/java/postgresql-jdbc3.jar
```

# Esecuzione di Tomcat

- Una volta configurato, l'attivazione e spegnimento del server Tomcat avviene mediante i seguenti comandi:
  - **Attivazione server:** `tomcat start`
  - **Spegnimento server:** `tomcat stop`
  - **Riattivazione server:** `tomcat restart`

**NB:** In *Preferences->Advanced->Proxies* di Mozilla impostare il campo No proxy for: **localhost**

**NB:** Quando si fa terminare l'esecuzione di tomcat possono rimanere attivi dei processi che interferiscono con eventuali esecuzioni successive, si utilizzi quindi:

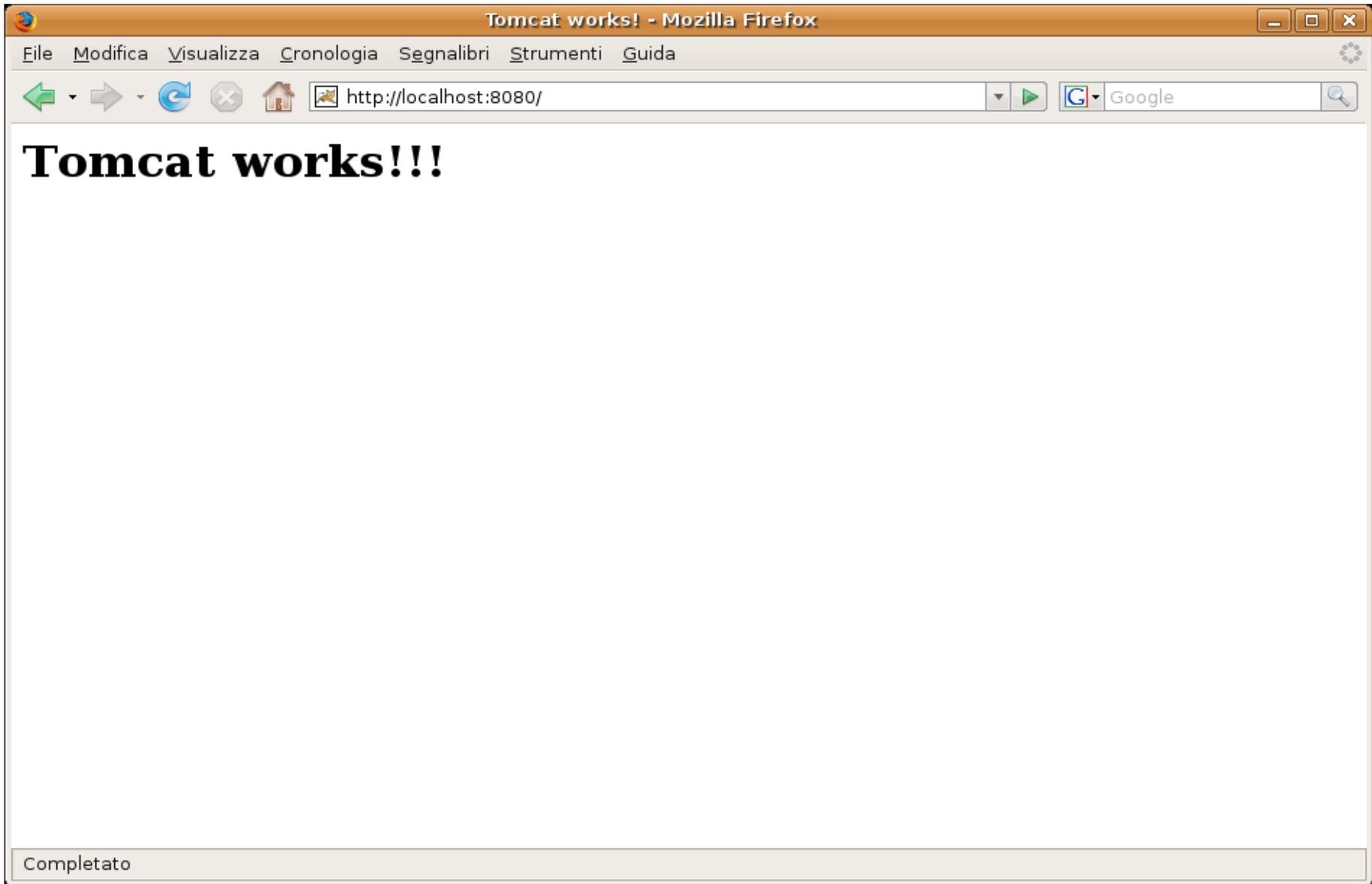
`killall -9 java`

# Risposta Server

- Se non ci sono errori di configurazione o di installazione, il server risponde (dopo qualche secondo necessario per l'inizializzazione) all'URL

<http://localhost:8080/index.html>

con la seguente pagina:



File Modifica Visualizza Cronologia Segnalibri Strumenti Guida

http://localhost:8080/

Google

**Tomcat works!!!**

Completato

# Compilazione Servlet

- **Le servlet sono delle classi java, quindi per poterle eseguire prima è necessario compilarle nel formato bytecode**

- Per compilare una servlet è necessario utilizzare la libreria **servlet-api.jar** disponibile nella directory

`/usr/share/tomcat6/lib/`

- Ci sono due modi per compilare utilizzando una libreria:
  - Settare la variabile d'ambiente CLASSPATH (solo UNA volta) in modo tale che includa la libreria e poi si compila normalmente:

```
>export CLASSPATH=$CLASSPATH:/usr/share/tomcat6/lib/servlet-api.jar
```

```
>javac MiaServlet.java
```

- Abbiamo già inserito questa operazione nel file `.bashrc`

- Utilizzare il compilatore direttamente fornendo come parametro il cammino della libreria da utilizzare:

```
>javac -classpath /usr/share/tomcat6/lib/servlet-api.jar MiaServlet.java
```

# Compilazione Servlet

- Le servlet compilate (\*.class) DEVONO essere memorizzate nella directory `webapps/nome/WEB-INF/classes/` dove *nome* è il nome dell'applicazione web (context) di cui la servlet deve far parte.
- Se si pongono i sorgenti in un'altra directory si deve utilizzare l'opzione `-d dir_destinazione` del compilatore per poter compilare la servlet e memorizzare direttamente nella directory destinazione il file \*.class.
  - **Ad esempio, supponiamo di voler compilare la servlet ServletHelloWWW.java (memorizzata in ~/tomcat/src/ROOT) e di volerla utilizzare nel context ROOT:**
    - Il file sorgente della servlet è `~/tomcat/src/ROOT/ServletHelloWWW.java`
    - La directory delle servlet della web application ROOT è `~/tomcat/webapps/ROOT/WEB-INF/classes/`
    - È sufficiente allora spostarsi nella directory del file sorgente e eseguire `javac -d ../webapps/ROOT/WEB-INF/classes/ ServletHelloWWW.java`
- I sorgenti dei nostri esempi si trovano nel context relativo.

# Esecuzione Servlet (1)

- La configurazione dell'engine Tomcat richiede di specificare per ogni servlet i mapping
  1. tra il nome della servlet e la classe che la implementa
  2. tra il nome della servlet e l'URL a cui risponde (un esempio è presente in web.xml del context ROOT).
- **Nota!** Viene utilizzata la porta 8080 in quanto la configurazione standard di Tomcat utilizza questa porta.

# Esecuzione Servlet (2)

- Ad esempio, per far eseguire al servlet engine la classe java ServletHelloWWW che appartiene al context ROOT (il context ROOT è speciale... in quanto il suo nome/path è ""), nel file web.xml di ROOT sono presenti:

```
<servlet>
  <servlet-name>ServletHelloWWW</servlet-name>
  <servlet-class>ServletHelloWWW</servlet-class>
</servlet>

<servlet-mapping>
  <servlet-name>ServletHelloWWW</servlet-name>
  <url-pattern>/servlet/ServletHelloWWW</url-pattern>
</servlet-mapping>
```

- Si deve fornire l'URI:
  - <http://localhost:8080/servlet/ServletHelloWWW>

# Servlet e parametri d'input

- I parametri presenti nello header di una richiesta HTTP che deve essere gestita da una servlet sono facilmente accessibili tramite il metodo `getParameter("nome parametro")` dell'oggetto di tipo `HttpServletRequest`, disponibile come parametro del metodo `doGet()` della servlet.
- Il metodo `getParameter()` restituisce il parametro come oggetto di tipo `String`. Se il parametro rappresenta un dato di altro tipo, si deve eseguire una conversione esplicita!

# Servlet e parametri d'input

- Esempio d'uso del metodo all'interno di una servlet per recuperare un **valore intero** (tipo Java int) passato come parametro di nome *importo* di una request HTTP.

```
public void doGet(HttpServletRequest request,  
HttpServletResponse response) ...
```

```
String parImporto = request.getParameter("importo");
```

```
int importo;
```

```
try
```

```
{
```

```
    importo = Integer.parseInt(parImporto);
```

```
} catch (NumberFormatException e) {...};
```

```
...
```

# Esempio ServletHelloWWW2

```
import java.io.*;
import javax.servlet.*;
import javax.servlet.http.*;
public class ServletHelloWWW2 extends HttpServlet
{
    public void doGet(HttpServletRequest request, HttpServletResponse response)
    throws IOException, ServletException
    {
        String parNome = request.getParameter("nome");
        response.setContentType("text/html; charset=ISO-8859-1");
        PrintWriter out = response.getWriter();
        String docType = "<!DOCTYPE HTML PUBLIC "-//W3C//DTD HTML 4.01" +
            "Transitional//EN">\n";
        out.println(docType +
            "<HTML>\n" +
            "<HEAD><TITLE>Hello World </TITLE></HEAD>\n" +
            "<BODY>\n" +
            "<H1> Hello World </H1>\n" +
            " Hello " + parNome +
            "</BODY></HTML>");
    }
}
```

# Servlet e Form (1/2)

- È possibile utilizzare una servlet come “agente” per una FORM HTML.
- Supponendo di voler creare una FORM che richieda un nome e risponda con il documento HTML generato dalla nostra servlet ServletHelloWWW2, è sufficiente:
  - creare un file HTML (ad esempio *saluto.html*) contenente il seguente frammento:

```
...  
<form  
  method="get"  
  action="/servlet/ServletHelloWWW2">  
<h2>Nome:</h2>  
<input name="nome" type="text" maxlength="40">  
<input type="submit">  
</form>
```

...  
Notare che l'URI dell'action è un path specificato a partire dal context oppure è possibile usare path relativi a partire dalla directory dove si trova il file HTML.

# Servlet e Form (2/2)

- Salvare il file o direttamente in ROOT/saluto.html o in una sua sottodirectory (ad esempio ROOT/html/saluto.html se si vogliono organizzare i file in base al loro tipo).
- Invocare la FORM, utilizzando l'URI <http://localhost:8080/saluto.html> o <http://localhost:8080/html/saluto.html> a seconda di come si è organizzato il context ROOT.
- Per invocare direttamente la servlet usare l'URI seguente: <http://localhost:8080/servlet/ServletHelloWWW2?nome=Pippo>

NB. Se i parametri da passare fossero due (ad esempio nome e cognome) si scriverebbe:

<http://localhost:8080/servlet/ServletHelloWWW2?nome=Pippo&cognome=Pluto>

# Riferimenti

- Marty Hall.  
“CORE. Servlets and JavaServer Pages”.  
Sun Microsystems Press.
- Phil Hanna.  
“JSP. La guida Completa.”  
McGraw-Hill.
- Dott. Roberto Posenato.  
Materiale del corso di Laboratorio di Basi di Dati e Web (A.A.  
2001/2002).
- <http://java.sun.com/products/servlets>
- <http://jakarta.apache.org/tomcat/index.html>